



FONDO PROFESSIONI



NEWSLETTER

Edizione n.22 — Ottobre 2013

Al via quasi 100 piani formativi

Fondoprofessioni ha pubblicato le graduatorie del recente bando 01/13. Nel dettaglio, sono stati approvati 36 piani corsuali destinati ai dipendenti degli studi professionali e 27 per i dipendenti delle aziende. Inoltre, saranno finanziati 31 piani seminari. Le attività formative in questione si rivolgono a dipendenti degli studi professionali e aziende, in regola con l'adesione a Fondoprofessioni e dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di approvazione.

I piani formativi approvati si articolano in centinaia di iniziative sull'intero territorio nazionale.

E i contenuti dei piani formativi approvati sono i più diversi. Comunicazione in ambito odontoiatrico, sviluppo di competenze socio-assistenziali, contabilità, assistenza negli asili nido. E ancora, internazionalizzazione, e-commerce, novità in materia di ammortizzatori sociali. Si tratta quindi di attività formative che coinvolgeranno strutture provenienti da tutte le aree del comparto delle professioni, ma anche centinaia di aziende.

"Continua l'impegno di Fondoprofessioni per lo sviluppo del settore di riferimento attraverso le risorse erogate per la formazione - ha dichiarato Magi, che prosegue - prevediamo circa 4 Mila dipendenti formati tramite le risorse di questo bando".

I dipendenti che parteciperanno alle attività formative che hanno vinto il bando non dovranno sostenere alcun costo, in virtù dell'adesione a Fondoprofessioni. "I nostri bandi sono la risposta concreta al bisogno di crescita e aggiornamento proveniente dall'intero mondo delle professioni ma anche dalle aziende collegate", ha dichiarato Massimo Magi, presidente di Fondoprofessioni. Un bando, quello recentemente varato dal Fondo, che ha visto un vero e proprio boom di richieste, infatti, a fronte di una disponibilità di 1,5 milioni di euro sono

stati presentati piani formativi per un valore di circa 5 milioni di euro.

Parallelamente alle attività formative corsuali e seminari approvate e in via di attivazione, prosegue senza sosta l'erogazione dei voucher-formazione con l'avviso 03/13, così come l'adesione ai conti formativi A.F.A. Nel primo caso la struttura aderente può richiedere il rimborso dell'80% dei costi sostenuti per la partecipazione ad attività "a catalogo" accreditate dal Fondo, nel secondo la struttura singola o più strutture aggregate possono gestire direttamente l'80% delle somme accantonate/in maturazione presso il Fondo per la realizzazione di un piano annuale di attività formative che può includere corsi, seminari e attività individuali.

"Il bando dovrà sempre più assolvere ad una formazione qualitativamente elevata e di contenuto specifico, mentre per i fabbisogni formativi generali i voucher e i conti formativi rappresentano le modalità più snelle e semplici per accedere alle risorse per la formazione del personale". Così ha dichiarato Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni, che aggiunge: "Chiederemo sempre più uno sforzo qualitativo agli enti attuatori nella partecipazione ai bandi, che diventeranno progressivamente laboratorio di buone pratiche per lo sviluppo del settore".

Si rafforza, quindi, l'impegno del Fondo per supportare la realizzazione di interventi di formazione destinati al personale dipendente delle strutture aderenti.

Per informazioni sulle iniziative di finanziamento della formazione di Fondoprofessioni scrivere a info@fondoprofessioni.it o contattare il numero 06/54210661.

R.R.

FOCUS

FONDI, LA SECONDA VITA DOPO IL PRELIEVO FORZOSO

INTERVISTA A MASSIMO MAGI, PRESIDENTE DI FONDOPROFESSIONI

TRATTO DA CORRIERE ECONOMIA DEL 21 OTTOBRE 2013

IL COMMENTO

Raso, Vice Presidente Fondoprofessioni: "Con la formazione continua crescono le tutele in favore dei lavoratori del comparto, grazie a livelli di competenze più elevati".

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)



FONDO PROFESSIONI



Edizione n.22 — Ottobre 2013

Da dieci anni al fianco delle professioni

"Con la nascita di Fondoprofessioni i professionisti hanno potuto trattenere all'interno del settore risorse 0,30% che prima venivano destinate al sostegno di altri comparti produttivi". Così esordisce Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni, parlando dei primi dieci anni di vita del Fondo Interprofessionale del settore delle libere professioni. Infatti, proprio tra pochi giorni, il Fondo compie dieci anni. Era il 7 Novembre 2003 quando veniva siglato l'accordo interconfederale da cui nacque Fondoprofessioni. Da allora tanta strada è stata fatta e tanti sono stati i risultati raggiunti.

Senza dubbio, all'epoca, parve una grande sfida la nascita di un Fondo Interprofessionale del comparto delle libere professioni, ma la risposta di migliaia di studi professionali è stata sin da subito positiva. Sulla scorta del meccanismo virtuoso innescato da Fondoprofessioni nacque e si sviluppò il sistema bilaterale degli studi professionali, con la nascita della cassa di assistenza sanitaria integrativa Cadiprof, prima, e dell'ente bilaterale di comparto Ebipro.

"Il primo bando è stato approvato nel 2005. Da allora abbiamo erogato 40 milioni di euro per finanziare la formazione nel settore degli studi professionali e aziende collegate". Così osserva Valente.

Ma non solo; proprio in concomitanza con il decimo anno di età, Fondoprofessioni ha toccato quota 200 mila lavoratori iscritti, provenienti dalle 55 Mila strutture aderenti. Quello delle adesioni è un dato che ha mostrato rilevanti margini di crescita nel quadriennio 2009-2012, periodo in cui Fondoprofessioni ha raddoppiato le proprie adesioni.

Franco Valente, poi, traccia un percorso evolutivo del Fondo in questi dieci anni: "Inizialmente la nostra attività era unicamente basata sui bandi per la realizzazione di corsi e seminari, poi, tre anni fa, abbiamo introdotto anche i voucher-formazione, per il rimborso dell'80%

dei costi sostenuti dallo studio/azienda e ora abbiamo varato i conti formativi aggregati A.F.A., per la gestione diretta delle somme accantonate". Dialogo con il settore di riferimento, monitoraggio del mondo della formazione, attenzione alle esigenze degli iscritti. Sono solo alcuni dei punti di forza che hanno determinato lo sviluppo di Fondoprofessioni.



Massimo Magi, presidente Fondoprofessioni

"Formazione con finalità sociale e attenzione alle metodologie formative innovative hanno una grande importanza per il nostro Fondo, che al finanziamento di queste iniziative ha dedicato nel 2012 un totale di mezzo milione di euro". Così osserva con un pizzico di orgoglio il presidente di Fondoprofessioni Massimo Magi, che aggiunge: "Crediamo fermamente nel ruolo della formazione finanziata come strumento di politiche attive per il lavoro e valorizzazione dei lavoratori. Infatti, in dieci anni le risorse erogate hanno contribuito a formare circa 70 mila lavoratori". Si tratta dunque di risultati concreti, di cui hanno beneficiato i dipendenti formati, ma anche le strutture di provenienza.



Franco Valente, direttore Fondoprofessioni

Proprio per celebrare questo decimo anniversario, Fondoprofessioni ha in programma per l'inizio del 2014 un evento che si terrà a Roma, in occasione del quale verranno ripercorsi questi dieci anni di attività e delineate le prospettive per il futuro prossimo.

Inoltre, sempre nell'ambito del medesimo incontro, saranno chiamati a fornire il loro contributo i rappresentanti delle Parti Sociali di Fondoprofessioni. L'incontro non rappresenterà unicamente un appuntamento istituzionale, infatti, in questa occasione saranno presentate alcune delle eccellenze formative finanziate da Fondoprofessioni nell'ultimo anno ed approfondite le nuove iniziative in programma.

Senza dubbio la grande sfida per il futuro è estendere ulteriormente i servizi di Fondoprofessioni all'interno del settore di riferimento. Allo stesso tempo, la formazione finanziata deve diventare sempre più uno strumento capace di dare risposte tempestive ai fabbisogni formativi degli studi/aziende e dei loro dipendenti.

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)